

Catena per bovini



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/LO610-00535/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/LO610-00535/>

CODICI

Unità operativa: LO610

Numero scheda: 535

Codice scheda: LO610-00535

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: catena per bovini

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento

Tipologia specifica: costrittori

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: cadéna di vach

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 7867

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098017

Comune: Cavenago d'Adda

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: pubblico

Denominazione: Municipio di Cavenago d'Adda - complesso

Indirizzo: Piazza Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolta "Cioca e berlòca"

Altra denominazione [1 / 4]: Palazzo Anelli Bagatti Valsecchi

Altra denominazione [2 / 4]: Asilo infantile Geppino Conti

Altra denominazione [3 / 4]: Museo della civiltà contadina

Altra denominazione [4 / 4]: Museo della civiltà contadina

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: ferro

Tecnica: forgiatura

MISURE

Unità: cm

Larghezza: 13.5

Lunghezza: 70

Spessore: 3

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Anello tondo con collegati tre segmenti di catena ad anelli ellissoidali. Il primo vi è direttamente inanellato e termina con una trasversa che serviva per il fissaggio alla mangiatoia; gli altri due sono direttamente fissati all'anello principale con due ganci autorealizzanti ed uno termina con una trasversa diversa dalla precedente, mentre nell'altro sono inseriti nella parte terminale tre anelli tondi che consentono di adattare il legaccio alla circonferenza del collo dell'animale

Notizie storico-critiche

Il gancio esistente in alto ad un segmento deve essere stato fatto dal bergamino per poterne ridurre la lunghezza.

USO

Funzione: Legare i bovini alla rastrelliera della stalla

Modalità d'uso

Il supporto trasversale posto all'estremità di uno dei tre segmenti veniva infilato nel foro della mangiatoia (se di legno) o nell'apposito anello o attorno ad un palo della rastrelliera (se metallica) e gli altri due segmenti girati attorno al collo dell'animale e chiusi inserendo l'altro supporto trasversale in uno degli anelli tondi fissati alla catena

Occasione: Nella stabulazione dei bovini

Collocazione nell'ambiente: Nella stalla

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2004

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisizione

Luogo acquisizione: Lombardia/ LO/ Cavenago d'Adda

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_LO610-00535_IMG-0000048316

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: img1679

Nome del file originale: 00001679.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di contesto

Autore: AA.VV.

Titolo contributo

Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura. Le due grandi epoche dell'agricoltura lombarda. Guida-Catalogo del Museo, III edizione.

Luogo di edizione: Rozzano-Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: p. 101

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2004

Nome: Gregori, G.

Funzionario responsabile: Margutti, M.